



BelliniNiana

Omaggio al Cigno di Catania



Vissi d'arte, vissi d'amore

Domenica 22 settembre, ore 21

Catania, Teatro Sangiorgi

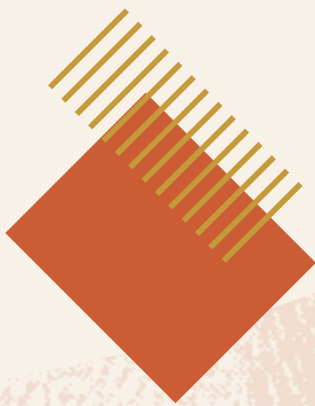
Testo di Bruno Torrissi e Riccardo Viagrande

Marianna Cappellani *soprano*

Bruno Torrissi *attore*

Ruben Micieli *pianoforte*

Musiche di Giacomo Puccini e Pietro Mascagni



Testo di Bruno Torrìsi e Riccardo Viagrande
Marianna Cappellani *soprano*
Bruno Torrìsi *attore*
Ruben Micieli *pianoforte*

Giacomo Puccini (1858–1924)

“In quelle trine morbide” da *Manon Lescaut*

Intermezzo da *Manon Lescaut*

“Sì, mi chiamano Mimi” da *La bohème*

“Vissi d’arte” da *Tosca*

Intermezzo da *Suor Angelica*

Pietro Mascagni (1863–1945)

“Voi lo sapete, o mamma” da *Cavalleria rusticana*

Intermezzo da *Cavalleria rusticana*

Giacomo Puccini

“Un bel dì vedremo” da *Madama Butterfly*

Coro a bocca chiusa da *Madama Butterfly*

“Tu, tu, piccolo iddio” da *Madama Butterfly*



Una produzione di E.A.R. Teatro Massimo “Vincenzo Bellini” di Catania
Enrico Trantino *presidente*
Giovanni Cultrera *sovrintendente*
Fabrizio Maria Carminati *direttore artistico*

Vissi d'arte, vissi d'amore

Lo spettacolo vuole far rivivere gli ultimi istanti di vita del grande compositore, che oltre le donne e la musica amò profondamente la vita. Si è discusso molto sul rapporto tra Puccini e l'universo femminile, sia con riferimento ai personaggi delle sue opere, sia in rapporto alle donne incontrate nella sua vita. Frequente e ormai leggendaria è l'immagine di Puccini come impenitente donnaiolo, alimentata da diverse vicende biografiche e dalle stesse sue parole con cui amò definirsi «un potente cacciatore di uccelli selvatici, libretti d'opera e belle donne». In realtà Puccini non fu il classico dongiovanni: il suo temperamento era cordiale ma timido, solitario e la sua natura ipersensibile lo portava a non vivere con troppa leggerezza i rapporti con le donne, essendo cresciuto con la madre e con cinque sorelle. Il suo primo grande amore fu Elvira Bonturi (Lucca, 13 giugno 1860 - Milano, 9 luglio 1930), moglie del commerciante lucchese Narciso Gemignani, dal quale ebbe due figli: Fosca e Renato. La fuga d'amore di Giacomo ed Elvira, nel 1886, fece scandalo a Lucca. I due si trasferirono al Nord insieme a Fosca ed ebbero un figlio, Antonio (Monza, 23 dicembre 1886 - Viareggio, 21 febbraio 1946). Si sposarono solo il 3 febbraio 1904, dopo la morte di Gemignani.

Secondo Giampaolo Rugarli (autore del volume *La divina Elvira*) tutte le protagoniste delle opere pucciniane si riassumono e si rispecchiano sempre e solo nella moglie, Elvira Bonturi, che sarebbe stata l'unica figura femminile capace di dargli ispirazione. Comunque sia, Puccini ebbe verso Elvira un rapporto ambivalente: da una parte la tradì ben presto, cercando relazioni con donne di diverso temperamento, dall'altro rimase legato a lei, nonostante le crisi violente e il suo carattere drammatico e possessivo, fino alla fine. La prima relazione extraconiugale nota fu con Cesira Ferrani, prima interprete di *Manon Lescaut*, cui seguì quella, più importante, con il soprano rumeno Hariclea Darclée, che cantò *Manon Lescaut* alla Scala nel 1894 e che, secondo Giorgio Magri, ebbe un ruolo importante nell'ispirare *Tosca*. Non riuscendo a completare *Turandot*, Puccini morì a Bruxelles nel 1924, per un infarto miocardico acuto, sopraggiunto subito dopo un disperato intervento chirurgico eseguito per estirpare un diffuso cancro alla gola che lo tormentava da qualche tempo.

Prossimo appuntamento



Domenica 23 settembre
Catania, Basilica Cattedrale di Sant'Agata V.M., ore 10

Messa in onore di Vincenzo Bellini
Luigi Petrozziello direttore
Coro del Teatro Massimo Bellini

Iniziativa direttamente promossa e organizzata dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana in collaborazione con alcune delle principali istituzioni culturali dell'Isola.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Partner



Città di Catania



Città di Messina



Città di Palermo



ARCIDIOCESI
DI CATANIA



Università
di Catania

